

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DEL TRIBUNALE DI PESCARA**

Composto da:

- Avv. Donato Di Campli	Presidente
- Avv. Federico Squartecchia	Vice Presidente
- Avv. Lucio Schiona	Cons. Segretario
- Avv. Guido Cappuccilli	Cons. Tesoriere
- Avv. Patrizio Cipriani	Consigliere
- Avv. Lorenzo Cirillo	Consigliere
- Avv. Salvatore Marco Coco	Consigliere
- Avv. Fabio Corradini	Consigliere
- Avv. Elena Di Bartolomeo	Consigliere
- Avv. Ugo Di Silvestre	Consigliere
- Avv. Monica Galasso	Consigliere
- Avv. Chiara Sabatini	Cons. Segr. f.f.
- Avv. Andrea Scoponi	Consigliere
- Avv. Gabriele Silveti	Consigliere
- Avv. Carla Tiboni	Consigliere

o o o

L'anno **2019**, il giorno **29** del mese di **gennaio**, alle ore **12.00**, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Pescara, con l'assenza dei Consiglieri Schiona, Cipriani, Cirillo, Corradini, di Bartolomeo, Galasso, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) ESAME PROGRAMMA DI GESTIONE 2019 TRIBUNALE DI PESCARA**
- 2) VARIE ED EVENTUALI**

Il Consigliere segretario deposita originale della lettera di convocazione del Consiglio per la seduta odierna, trasmessa a mezzo PEC ed e-mail a tutti i Consiglieri.

Verificata la regolarità della convocazione e della seduta, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- 1) ESAME PROGRAMMA DI GESTIONE 2019 TRIBUNALE DI PESCARA**

Il COA, preso atto della comunicazione effettuata in data 14/01/2019 dal Presidente del Tribunale, ai sensi dell'art. 37 D.L. 06/07/2011, n. 98, contenente la fissazione degli obiettivi per l'anno in corso finalizzati alla riduzione dell'arretrato e della durata dei procedimenti, tramite la definizione dei carichi esigibili da ciascun settore, osserva quanto segue:

- 1) - i tempi di definizione delle procedure fallimentari ed esecutive immobiliari, benché in miglioramento rispetto agli anni passati, paiono ancora eccessivamente lunghi;
- 2) – il dato statistico di definizione delle procedure fallimentari risente del cumulo dei procedimenti definiti con sentenza e di quelli definiti in altro modo.- La pronuncia della sentenza rappresenta l'inizio della procedura concorsuale che verrà sempre definita *in altro modo*. Pertanto, al fine di avere dati reali sugli indici di ricambio e di smaltimento, pare opportuno

confrontare il numero delle procedure aperte nel corso dell'anno con quelle definite;

3) – manca il riferimento al contributo del curatore, del commissario giudiziale e del professionista delegato nella definizione delle procedure e nel sollevare il giudice da una serie di incombenze procedurali e nei rapporti con i creditori e con i terzi. In particolare nelle procedure esecutive immobiliari, dopo l'udienza di vendita ex art. 569 cpc e sino al decreto di trasferimento tutta l'attività viene svolta dal professionista delegato;

4) – è auspicabile la piena attuazione del protocollo in tema di chiusura anticipata delle procedure fallimentari con giudizi pendenti, al fine di accelerarne ove possibile la conclusione;

5) - appare necessaria l'adozione di un protocollo/vademecum delle esecuzioni immobiliari che disciplini lo svolgimento delle udienze e che consenta di accelerare i tempi delle fasi successive alla vendita del compendio pignorato, fino alla distribuzione ai creditori del ricavato;

6) – preso atto dei risultati conseguiti dal Settore Civile in punto di smaltimento dell'arretrato e di riduzione dei tempi di definizione dei procedimenti, si auspica che con la presenza in organico di tutti i magistrati della macromateria *Contenzioso civile ordinario*, si riesca a dare un decisivo e finale attacco alle pendenze ultra-triennali, così da rendere fisiologici i tempi di durata del giudizio di primo grado, da contenere nei limiti della legge Pinto;

7) - il numero dei procedimenti civili ordinari definiti con sentenza è in leggera flessione negli ultimi due anni. Si auspica che grazie alla preannunciata presenza in organico, entro il mese di maggio c.a., di tutti i magistrati ordinari titolari di ruoli contenziosi civili, il numero delle sentenze emesse possa tornare ai livelli di qualche anno fa, sì da incrementare la produttività globale del Tribunale;

8) - il numero elevato di procedimenti definiti con altre modalità (diverse dalla sentenza) non è solo *frutto dell'attività di gestione del ruolo e conseguenza delle capacità transattive del magistrato* ma anche del contributo della classe forense nell'organizzazione, promozione e conclusione delle mediazioni, negoziazioni e transazioni in corso di causa;

9) - l'utilizzo della discussione orale ex artt. 281-sexies e 281-quinquies cpc e del procedimento sommario di cognizione non deve portare alla diffusione generalizzata della stesura della motivazione della sentenza in forma semplificata, che mal si concilia con l'obiettivo di rendimento qualitativo che si prefigge il Programma di Gestione e che deve avere riguardo non solo alla durata media di ciascun procedimento, ma anche alla qualità del provvedimento che lo definisce ed alla sua tenuta nell'eventuale giudizio di impugnazione;

10) - per il *Settore Lavoro e Previdenza* si prende atto dei positivi risultati conseguiti, sia in tema di produttività annuale che di smaltimento dell'arretrato, dai due magistrati ordinari addetti alla Sezione e dell'eccellente contributo del GOP, che ha sostenuto quasi per intero tutto il carico previdenziale, e si esprime preoccupazione per la possibile inversione di tendenza che potrebbe verificarsi con il protrarsi della vacanza del posto in organico;

11) - si esprime consenso sia alla individuazione degli indicati criteri di priorità nella trattazione e decisione delle controversie civili sia all'istituzione del Repertorio della giurisprudenza del Tribunale e dell'Archivio generale dei provvedimenti distinti per materia e classificati in base a parole chiave, auspicando che tale iniziativa venga estesa alla Corte d'Appello e agli altri tribunali del distretto;

12) - in relazione al programma di gestione del settore penale si esprime apprezzamento per il risultato positivo conseguito nell'ultimo anno, si manifesta contrarietà all'applicazione del correttivo pari al 20% in aumento per la previsione dei GOP e si ribadisce la posizione già espressa in ordine ai criteri di priorità convenzionale, rispetto ai quali si prende atto con rammarico del fatto che il parere espresso dall'Avvocatura non sia stato recepito.

## **2) VARIE ED EVENTUALI**

Nulla da deliberare.

Alle ore 13.00, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

IL CONS. SEGRETARIO F.F.

Avv. Chiara Sabatini

IL PRESIDENTE

Avv. Donato Di Campli